

**“IL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIRACUSA,
CONCORSO DI IDEE PER LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE MURA
DIONIGIANE”**

aperto agli studenti universitari delle facoltà, dipartimenti, scuole e corsi di laurea di Architettura e Ingegneria edile italiane

bandito da:

S.D.S. Architettura, Università degli Studi di Catania, sede a Siracusa
Consorzio Universitario Archimede
Comitato per i parchi e per la valorizzazione ed il recupero urbanistico del patrimonio ambientale, archeologico e paesaggistico della città di Siracusa “Santi Luigi Agnello”

promosso e sostenuto da:

Studio legale Giuliano di Siracusa

Sommario

Premessa	
Art.1 _ Enti banditori..	
Art.2 _ Segreteria del concorso	
Art.3 _ Soggetti ammessi a partecipare	
Art.4 _ Tema del concorso	
Art.5 _ Tipologia del concorso	
Art.6 _ Documentazione di concorso	
Art.7 _ Commissione Giudicatrice	
Art.8 _ Clausole di esclusione	
Art.9 _ Quesiti	
Art.10 _ Modalità e termini per la presentazione delle proposte	
Art.11 _ Busta A – Proposta progettuale	
Art.12 _ Busta B – Documentazione amministrativa.....	
Art.13 _ Criteri per la valutazione delle proposte.....	
Art.14 _ Procedura di valutazione	
Art.15 _ Classifica e premi	
Art.16 _ Proprietà degli elaborati	
Art.17 _ Accettazione delle condizioni di gara	
Art.18 _ Privacy	

Premessa

Siracusa e il suo territorio sono caratterizzati da testimonianze archeologiche straordinarie, poco valorizzate e spesso escluse dalla vita urbana contemporanea. Occorre, pertanto, riconsiderare le relazioni tra archeologia e città con nuove strategie progettuali che possano contribuire ad una nuova visione del futuro della Città.

La situazione attuale di separazione tra progetto contemporaneo e archeologia va superata attraverso un nuovo approccio metodologico interdisciplinare. La rovina archeologica va vista non come un problema da circoscrivere in un ambito di tutela, spesso astratta e avulsa dal contesto, ma come risorsa per il ridisegno del territorio e della città del futuro, come un'opportunità non solo mero vincolo.

Un frammento, memoria del nostro passato, da cui ripartire per riconfigurare lo spazio urbano e il paesaggio naturale, per rimettere in discussione le dinamiche di sviluppo della città in rapporto alle potenzialità del patrimonio archeologico; un incipit progettuale per riappropriarsi della città instaurando un nuovo rapporto dialettico tra passato, presente e futuro. Un percorso innovativo che, come da tempo sostiene l'urbanista Vincenzo Cabianca, potrebbe simbolicamente trovare una sintesi didattica nella sede del vecchio Museo Paolo Orsi, adiacente alla cinta muraria greca di Ortigia che si collega con le mura dionigiane attraverso un grande sistema che avvolge l'intera Città. La sfida che il Concorso intende affrontare è, in sintesi, quella di ripensare un nuovo modo di intendere il progetto contemporaneo in relazione al contesto archeologico dove sperimentazione e creatività si intrecciano con la potenza rinnovatrice che la rovina archeologica ha da sempre rappresentato per la cultura occidentale. Obiettivo prioritario è riaffermare, in questo modo, lo stretto legame esistente tra archeologia, architettura e paesaggio, sulla linea già tracciata da importanti archeologi del XIX e del XX secolo che hanno avuto un ruolo fondamentale nello studio, scoperta e valorizzazione del patrimonio archeologico di Siracusa, come Paolo Orsi, Luigi Bernabò Brea, fino al contemporaneo Giuseppe Voza, soprintendente emerito ai BB.CC.AA. di Siracusa.

Le mura dionigiane

Una caratteristica dell'attuale sviluppo urbano di Siracusa riguarda la sua espansione che non ha mai varcato i confini delle antiche mura dionigiane di epoca greca. Queste cingevano completamente la Pentàpoli, l'antica città suddivisa in cinque quartieri, e si riunivano in prossimità del castello Eurialo. E' proprio avvicinandosi alla roccaforte che oggi la cinta muraria si fa man mano più visibile, mentre del resto del perimetro rimangono solo pochi frammenti. Qui la città, periferia costituita quasi esclusivamente da edilizia residenziale per lo più priva di servizi, si è spinta sopra la balza sino a lambirne in parte i margini, per poi dissolversi rapidamente nella campagna incolta, mentre al di sotto altre città si appoggiano al ripido pendio: la città dei morti, la città rurale, le villette della nuova espansione edilizia. Oggi lungo questa direttrice est-ovest, che congiunge la Neapoli, l'Epipoli (due dei quartieri antichi) e il castello Eurialo, insistono due degli accessi principali alla città, che in questa parte appare ancora frammentata e fluida.

Lungo il tracciato delle Mura si snodano realtà diverse, per forma, funzione, scala. Il tratto a nord della città a partire da Piazza dei Cappuccini – che coincide, sostanzialmente, con la forma della balza rilevata sul mare - è stato per anni un orizzonte prossimo e irraggiungibile, con la presenza del tracciato ferroviario che lo separava dal resto della città.

La recente realizzazione di una pista ciclabile sul vecchio sedime della ferrovia consente di percorrere il tratto longitudinalmente; allo stesso tempo nessun ostacolo si frappone più fra il margine della città costruita e l'antico margine segnato dalle Mura Dionigiane. Il rapporto fra questi due margini e le potenzialità della fascia di terreno incolto fra i due – stante la destinazione di P.R.G. di area archeologica, vincolo

confermato dal Piano paesaggistico provinciale in corso di approvazione – è l'oggetto del presente concorso di idee.

Le Mura Dionigiane possono rappresentare l'elemento e l'occasione per ripensare un nuovo rapporto della Città con i suoi resti archeologici. Un inedito approccio progettuale può ribaltare il luogo comune che vede l'archeologia come vincolo e limite allo sviluppo della città trasformandola invece in una risorsa per il territorio.

Art. 1 _ Enti banditori

Gli enti banditori del concorso per studenti universitari sono, la **S.D.S. di Architettura** dell'Università degli Studi di Catania con sede a Siracusa, il **Consorzio Universitario Archimede** e il **Comitato per i parchi e per la valorizzazione ed il recupero urbanistico del patrimonio ambientale, archeologico e paesaggistico della città di Siracusa "Santi Luigi Agnello"** (d'ora in poi Comitato per i parchi), che d'ora in avanti saranno definiti sinteticamente Ente banditore.

Il concorso è promosso e sostenuto dallo **Studio legale Giuliano** di Siracusa impegnato, dalla seconda metà degli anni Settanta, in azioni legali e civili volte alla tutela dell'ambiente, dei beni culturali, delle risorse naturalistiche, archeologiche ed urbanistiche in tutta la regione Sicilia.

L'organizzazione è a cura dei docenti della SDS di Architettura Vittorio Fiore, Emanuele Fidone e Luigi Pellegrino in sinergia con Luciana Bedogni, responsabile della Segreteria del concorso.

Art. 2 _ Segreteria del concorso

La Segreteria del concorso è costituita nella sede del Comitato per i parchi presso lo Studio legale Giuliano, in via Nizza, 16 - 96100 Siracusa.

Tutta la documentazione amministrativa, costituita dal bando, dagli allegati e dai moduli di iscrizione, è scaricabile sui siti:

www.farch.unict.it/concorso/muradionigiane.html

www.studiolegalegiuliano.eu/it/concorso-mura-dionigiane

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti unicamente per iscritto per e-mail all'indirizzo **concorsomuradionigiane@gmail.com** e dovranno essere inoltrati all'attenzione della Segreteria del concorso, responsabile Luciana Bedogni, entro il 31 maggio 2013. Le risposte ad alcuni quesiti ricorrenti potranno essere inserite in tempo utile nei siti di cui sopra.

Art. 3 _ Soggetti ammessi a partecipare

La partecipazione al concorso è aperta agli studenti universitari delle facoltà, dipartimenti, scuole e corsi di laurea di Architettura e Ingegneria edile italiane che non si siano laureati alla data di iscrizione. La partecipazione può essere individuale o in gruppo (massimo 5 persone). La domanda di partecipazione (allegato I), la nomina del referente e indicazione del docente tutor (allegato II) dovranno essere inviate via mail (**concorsomuradionigiane@gmail.com**) alla Segreteria del concorso entro e non oltre il 28 febbraio 2013. L'iscrizione prevede la controfirma di un tutor supervisore da individuare tra i docenti delle strutture universitarie sopra menzionate. Il tutor costituisce una figura esterna al gruppo di progettazione che assume il ruolo di garante della corretta impostazione metodologica, sarà menzionato nel progetto, ma non ha diritto alla condivisione del premio. Non è ammessa la partecipazione di uno stesso concorrente a più di un gruppo. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo

di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi nei quali il concorrente risulta appartenere.

In caso di raggruppamento tra concorrenti, tutti i componenti dovranno possedere i requisiti di ammissibilità (iscrizione alle strutture universitarie sopra citate). Ogni gruppo di progettazione dovrà indicare il nome dello studente che svolgerà il ruolo di referente per le comunicazioni con l'Ente banditore. È fatto divieto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

Art. 4 _ Tema del concorso

Tema del concorso è la formulazione di un' idea progettuale che ridefinisca un nuovo rapporto propositivo e di valorizzazione dell'area del sistema delle Mura Dionigiane in relazione alle aree limitrofe descritte in premessa.

Ai concorrenti è chiesto di mettere a punto una strategia progettuale per l'intera area compresa fra il contorno sfrangiato della periferia urbana e quello naturale della balza e delle Mura Dionigiane; è richiesto inoltre un approfondimento progettuale di un'area a scelta che chiarisca la relazione tra l'area archeologica e la Città, con soluzioni progettuali appropriate, paradigmatiche della strategia complessiva ipotizzata.

Art. 5 _ Tipologia del concorso

Il presente concorso di idee non si configura nell'ambito delle disposizioni previste dal decreto legislativo 163/2006, in quanto aperto a soggetti non iscritti ad ordini professionali e senza alcun obiettivo di aggiudicazione di appalto pubblico.

Le idee oggetto del presente concorso, con l'aggiudicazione e il relativo premio, rimangono di proprietà degli enti proponenti che si impegnano a utilizzarli per l'organizzazione della mostra dei progetti partecipanti, la diffusione dei risultati del premio attraverso la stampa, e per la pubblicazione del catalogo della mostra.

Art. 6 _ Documentazione di concorso

L'Ente banditore mette a disposizione dei soggetti interessati la seguente documentazione:

01 Bando di concorso

02 Allegati:

- A. Cartografie di inquadramento del Comune di Siracusa
- B. Ortofoto del Comune di Siracusa
- C. Piano Regolatore Generale di Siracusa
- D. Piano Paesaggistico Provinciale di Siracusa
- E. Espansione apparato urbano di Siracusa (*scritto di G. Voza*)
- F. Opuscolo Descrittivo.

03 Moduli di iscrizione:

- I. Domanda di partecipazione
- II. Nomina del referente e del docente tutor

Il bando, gli allegati e i moduli di iscrizione saranno consultabili sui siti:

www.farch.unict.it/concorso/muradionigiane.html

www.studiolegalegiuliano.eu/it/concorso-mura-dionigiane

Art. 7 _ Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà composta dai seguenti membri:

- Teresa Cannarozzo, professore ordinario di Urbanistica, Università di Palermo
- Alberto Ferlenga, professore ordinario di Composizione architettonica e urbana, IUAV
- Corrado V. Giuliano, avvocato, esperto in diritto urbanistico e ambientale
- Dieter Mertens, già direttore dell'Istituto Archeologico Germanico di Roma
- Giuseppe Voza, archeologo e Soprintendente emerito ai BB.CC.AA. di Siracusa
- Presidente della S.D.S. di Architettura di Siracusa o un suo delegato
- Presidente del Consorzio Universitario Archimede o un suo delegato
- Presidente del "Comitato per i parchi" o un suo delegato

Presidente onorario della Commissione Giudicatrice sarà Vincenzo Cabianca, ingegnere e urbanista, coautore del secondo PRG di Siracusa, che tra gli anni Cinquanta e Sessanta fu tra i primi a parlare, insieme all'archeologo Luigi Bernabò Brea, della creazione del Parco delle Mura Dionigiane.

Dei lavori della Commissione Giudicatrice è tenuto un verbale motivante le scelte fatte, redatto dal Segretario della Commissione, che sarà individuato tra i docenti della S.D.S. di Architettura, e custodito dall'Ente banditore, presso la S.D.S. di Architettura. Il verbale sarà depositato agli atti a disposizione per eventuali accessi degli interessati.

Art. 8 _ Clausole di esclusione

Verranno esclusi dal concorso, previo accertamento delle incompatibilità:

- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi, parenti e affini fino al terzo grado compreso e chiunque abbia con detti componenti un rapporto continuativo e notorio di lavoro o collaborazione;
- coloro che hanno partecipato alla stesura degli atti di gara e documenti allegati e all'organizzazione del concorso;
- i partecipanti che non si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 3 del presente bando.

Art. 9 _ Quesiti

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti unicamente per iscritto per e-mail all'indirizzo **concorsomuradionigiane@gmail.com** e dovranno essere inoltrati all'attenzione della Segreteria del concorso, responsabile Luciana Bedogni, entro il 31 maggio 2013. Le risposte ad alcuni quesiti ricorrenti potranno essere inserite in tempo utile nei siti indicati all'Art. 2.

Art. 10 _ Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Il plico contenente le proposte progettuali e la documentazione amministrativa deve pervenire mediante corriere, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 28 giugno 2013 al seguente indirizzo:

*Università degli studi di Catania
SDS Architettura sede di Siracusa
Piazza Federico di Svevia
Siracusa*

Il plico, a pena di esclusione, deve riportare all'esterno l'indirizzo dell'Ente banditore e la seguente dicitura: "IL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIRACUSA, CONCORSO DI IDEE PER LA VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE MURA DIONIGIANE"; il plico deve essere debitamente chiuso sui lembi. Qualora nella spedizione fosse necessario indicare sul plico il mittente, quest'ultimo deve corrispondere con il destinatario del plico stesso. In caso di ritardi nella consegna del plico, non imputabili alla responsabilità dei partecipanti al concorso, farà fede la data di spedizione.

Il plico deve contenere due buste, ciascuna debitamente chiusa sui lembi, contraddistinte dalle seguenti diciture:

busta [a] – PROPOSTA PROGETTUALE

busta [b] – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo sul plico e sulle buste colori, simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione.

Art. 11 _ Busta [a] – Proposta progettuale

Il concorrente deve presentare ed includere nella busta [a] la proposta ideativa, redatta in lingua italiana, da illustrare attraverso i seguenti elaborati:

a) N°3 tavole in formato UNI A1 impaginate in verticale, stampate in bianco e nero o a colori e montate su supporto rigido (tipo poliplat o forex) di spessore 5 mm;

b) un quaderno in formato A3 (max 10 facciate) orizzontale contenente:

- relazione di progetto

- schemi;

c) un CD o DVD nel quale siano inseriti tutti gli elaborati di cui sopra sia in formato PDF che in formato jpeg (alta definizione - minimo 300 dpi) ai fini della pubblicazione del catalogo.

Tutte le tecniche di rappresentazione sono libere. Gli elaborati e le scale di rappresentazione dovranno comunque garantire un'esauriente descrizione e l'agevole comprensione della proposta anche da parte di soggetti non esperti, ai fini della mostra e della pubblicazione del catalogo.

Trattandosi di selezione anonima, in nessuno degli elaborati, nei titoli dei file, nè sul CD o DVD, dovrà essere presente alcun contrassegno o indicazione del referente del progetto, pena l'esclusione dal concorso (art. 107, D.Lgs163/2006 e s.m.i.).

Art. 12 _ Busta [b] – Documentazione amministrativa

Il concorrente deve presentare ed includere nella busta [b], a pena di esclusione:

I. Domanda di partecipazione (allegato I), contenente le seguenti dichiarazioni: accettazione delle norme del concorso; dichiarazione di trovarsi nelle condizioni per la

partecipazione previste dall'Art. 3; dichiarazione di non sussistenza delle incompatibilità di cui all'Art. 8 del presente Bando; dichiarazione, da parte di ciascun componente, di autorizzare la diffusione e la pubblicazione degli elaborati progettuali; nome e cognome dei partecipanti e dei collaboratori in esposizioni e cataloghi a stampa o informatizzati;

II. Nomina del referente e indicazione del docente tutor (allegato II), contenente la delega al referente del gruppo compilata dai componenti del raggruppamento stesso, secondo quanto disposto dall'Art. 3 del presente bando, e l'indicazione controfirmata del nome del tutor supervisore.

Nel caso di raggruppamenti la domanda di partecipazione deve essere redatta e sottoscritta da tutti i componenti il raggruppamento. La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive dovranno essere corredate, pena l'esclusione, da copia di documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i e da copia delle prime due pagine del libretto universitario che attestano l'università di appartenenza e la matricola.

Art. 13 _ Criteri per la valutazione delle proposte

La Commissione Giudicatrice valuterà le proposte progettuali tenendo conto dei seguenti elementi di valutazione e pesi ponderali:

• <i>qualità architettonica e paesaggistica della soluzione progettuale proposta</i>	<i>max 40 punti</i>
• <i>integrazione degli interventi con il contesto urbano ed ambientale</i>	<i>max 40 punti</i>
• <i>carattere innovativo della proposta ideativa e eco sostenibilità delle soluzioni tecnologiche proposte</i>	<i>max 20 punti</i>

TOTALE Max 100 punti

La valutazione delle proposte progettuali presentate sarà effettuata attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Art. 14 _ Procedura di valutazione

La prima fase, a cura dell'Ente banditore, è finalizzata ad accertare il rispetto dei termini di consegna delle domande di partecipazione e l'integrità dei plichi esterni e delle buste interne. La Segreteria del concorso procederà pertanto, per ciascun concorrente, all'apertura del plico, all'assegnazione di un codice identificativo da apporre sulle buste [a] e [b] e alla successiva trasmissione della busta [a] alla Commissione Giudicatrice, garantendo l'anonimato dei concorrenti. La seconda fase, a cura della Commissione Giudicatrice appositamente nominata, è finalizzata all'esame degli elaborati prodotti, alla valutazione delle proposte e alla formulazione della graduatoria provvisoria. La Commissione Giudicatrice procederà pertanto, per ciascun concorrente, all'esame degli elaborati presenti nella busta [a] e all'attribuzione del punteggio; successivamente la Commissione Giudicatrice procederà alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito. La terza fase, a cura della Segreteria del concorso, è finalizzata alla verifica della conformità alle richieste del presente bando dei documenti contenuti nella busta [b], all'ammissione o esclusione dalla procedura dei concorrenti ed alla formulazione della graduatoria finale.

Art. 15 _ Classifica e premi

Entro il 30 settembre 2013 sarà resa nota la graduatoria finale attraverso i siti internet indicati all'Art. 2.

Sono previsti i seguenti premi:

1°classificato: 2.500 €

2° classificato: 1.500 €

3° classificato: 1.000 €

La Commissione Giudicatrice si riserva di assegnare premi ex aequo e menzioni speciali in caso di progetti di particolare rilevanza qualitativa. L'assegnazione dei premi sarà comunicata ai vincitori e ai referenti dei raggruppamenti via mail attraverso l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione. I vincitori dovranno inviare una dichiarazione di accettazione dei premi, sempre via mail, alla Segreteria del concorso di cui all'Art. 2.

Entro il mese di ottobre 2013 sarà organizzata la cerimonia di premiazione. L'inaugurazione della mostra dei progetti coinciderà con la cerimonia di premiazione ed avverrà alla presenza della Commissione Giudicatrice e delle autorità cittadine. Questa occasione pubblica è finalizzata a creare occasioni di sinergia tra i giovani futuri progettisti e gli Enti locali preposti alla gestione dei siti oggetto di studio.

Art. 16 _ Proprietà degli elaborati

Tutte le idee progettuali ed i progetti forniti dai partecipanti resteranno di proprietà dell'Ente banditore che si riserva il diritto di esporli al pubblico e consentirne la pubblicazione a scopi di promozione culturale, citandone l'autore e senza che quest'ultimo abbia ad esigere alcun diritto.

Art. 17_ Accettazione delle condizioni di gara

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Art. 18 _ Privacy

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 i dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti al concorso di progettazione saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura. Titolare del trattamento è il Comitato per i parchi, con sede presso lo Studio legale Giuliano, via Nizza, 16, Siracusa.
